



La Prima di WineNews.it

Enoconsult
WINERIES PROJECTS



n. 989 - ore 17:00 - Venerdì 9 Novembre 2012 - Tiratura: 29802 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il domani del vino è qui

18 milioni di euro, e 10 anni, per potenziare il polo più importante della formazione vitivinicola e agricola italiana: ecco il nuovo "Palazzo della Ricerca e della Conoscenza" della Fondazione Edmund Mach dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. Progettato dagli architetti Giovanni Bertolotto e Luca Vacchelli, e realizzato da un pool di imprese coordinate dalla Sei (Strumentazione Elettrotecnica Industriale) di Milano, conta 6.000 quadrati, 12 aule, 15 laboratori e 1.000 prese per la connessione a Internet. La nuova struttura, che arricchisce il "campus" di ricerca vinicola intorno a Trento, è pronta ad accogliere 100 ricercatori. Per coltivare il futuro del vino. Italiano e non solo.

Primo Piano

San Martino in Cantina, tra Italia ed Europa

Fare festa, sì, ma anche ringraziare la terra per l'ultimo raccolto, e riflettere su un modo diverso di vivere le esperienze in vigna e nei campi: ecco lo spirito di "San Martino in Cantina", come spiega a www.winenews.tv la presidente del Movimento Turismo del Vino, Daniela Mastroberardino. Un "capodanno del vino" che, l'11 novembre, sarà festeggiato, dal Nord al Sud del Belpaese nelle cantine del movimento (www.movimentoturismovino.it). Qualche idea su dove andare? Nel Monferrato d'Asti, in Piemonte, il "Crocin", caratteristica cantina sotterranea scavata nel tufo (Ferraris), fa da scenario a degustazioni e ad un museo con antichi strumenti, mentre a San Marzano Oliveto si va a passo fra i vigneti per la semina a mano del sovescio (Carussin). E se in provincia di Novara si degusta il "San Martino" rosato, creato apposta dall'ultima vendemmia per la festa di novembre (Valle Roncati), nei pressi di Cuneo si assaggia il vino novello abbinato al cioccolato piccante (Terre Da Vino). In Valtellina (Lombardia), sul dosso del Maroggia, si va a spasso tra i suggestivi vigneti terrazzati e le "involt", cantine con soffitta a volta (Sesterzio). Pranzi con il vignaiolo in Lombardia (Guerci), dove sono previste attività anche per i più piccoli, dalla gara di pigiatura con i piedi (cantina di Quistello) ai laboratori di cucina a ritmo di filastrocche gastronomiche (Pietrasanta). In Veneto, oltre alle visite in tante cantine, si potranno visitare le grotte di affinamento dei vini di Monte Fasolo, o l'enomuseo con oggetti d'arte da Ca' Rugate (11 novembre). In Sicilia, ancora, tante iniziative, dallo show cooking dal vivo al laboratorio di analisi sensoriale con l'enogastronomo (Marchesi de Gregorio), fino al tour negli uliveti secolari (Alessandro di Camporeale). Ma l'11 novembre 2012, in onore alla "vocazione" internazionale di San Martino di Tours, celebrato in tutta Europa, sarà anche la "Giornata Europea dell'Enoturismo", promossa da Recevin, la rete che unisce le Città del Vino di tutta Europa, dalla Spagna al Portogallo, dalla Francia all'Italia. Con l'enoturismo (che in Italia vale 5 miliardi di euro) che anche questa volta animerà con tanti eventi tutto il Belpaese (www.terredelvino.net).

Focus

Usa, Cile, Australia: il "nuovo mondo" domina la "top 10" dei brand del vino

Niente Italia e niente Francia: se a livello qualitativo non c'è partita, e l'Europa in campo enoico è ancora il punto di riferimento per tutto il mondo del vino, la "top 10" dei brand mondiali, stilata dal celebre magazine Uk "The Drink Business" (che prende in considerazione i volumi di produzione, ma non solo), anche nel 2012, è monopolizzata dai marchi del Nuovo Mondo. Al top, la statunitense Gallo Winery, con 1 miliardo di bottiglie prodotte (+7,1% sul 2010), seguita dalla cilena Concha y Toro, che in un anno è cresciuta del 73%, a quota 356 milioni e 400.000, e dall'australiana Yellow Tail, con 128 milioni e 471.928 bottiglie (-2,7%). Giù dal podio Robert Mondavi (Usa), con 117 milioni e 497.844 bottiglie (-6,2%), e ancora Hardys (Australia), con 110 milioni e 400.000 bottiglie (-5,3%), Beringer (Usa), con 96 milioni di bottiglie (-3,75%), Sutter Home (Usa), a quota 93 milioni 600.000 pezzi. A chiudere la classifica, le australiane Lindemans, con 84 milioni di bottiglie, e Jacobs Creek, con 81.600.000 pezzi, e l'americana Blossom Hill, a quota 60.214.800 bottiglie.

FRIULI VENEZIA GIULIA,
TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

Nein! Nein! Nein!

Nein! Nein! Nein! Così non va, per un Paese che spesso vuole dettar legge su quello che fanno anche i "cugini europei". Un'azienda alimentare tedesca su 4, nel 2011, non è stata trovata conforme alle regole di produzione, in particolare per l'igiene. Su oltre 548.000 tra aziende produttrici di alimenti, ristoranti ed aziende artigianali, l'Ufficio federale per la protezione dei consumatori e per la sicurezza degli alimenti tedesco (Bvl) ha riscontrato infrazioni riguardanti l'igiene in quasi 150.000 casi, in pratica in più di 1 su 4. Non poche, per una Germania che, in tanti settori economici, comanda in Europa, e che spesso bacchetta l'Italia, che in questo campo, invece, è leader. Com'era quella storia della pagliuzza, dell'occhio e della trave?



Cronaca

Amazon si tuffa nel vino

Alla fine è arrivato, anche se per ora solo in Usa, e con vini americani: il colosso dell'e-commerce Amazon (a settembre 2012 il fatturato ha superato i 13,8 miliardi di dollari, ndr), dopo un paio di tentativi non concretizzati negli anni passati, ha finalmente lanciato (in vista del Natale), la sua sezione "vino". Ad ora, anche per le severe leggi sul commercio e l'export di vino, è limitato ad alcuni stati degli Usa. Ma se avrà successo, c'è da scommettere che presto il servizio sarà esteso a tutto il mondo.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Wine & Food

Presente & futuro di Bacco: il 24 novembre al Forum Mps

Le prospettive per il comparto vitivinicolo italiano fra mercati tradizionali ed emergenti, i nuovi scenari sui territori che nel futuro potranno aprirsi al consumo di questa grande eccellenza italiana e l'aggiornamento dell'Mps Wine Index, il primo indice di competitività del vino: ecco gli atout del Forum 2012 sul vino italiano n. 3, organizzato da Banca Monte dei Paschi di Siena, con Enoteca Italiana, di scena a Siena il 24 novembre (Teatro dei Roszi). Dove passato e presente si incontrano, con la mostra "Vino fra mito e storia", e la "Top 100" della "Selezione dei Vini di Toscana".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nell'ultimo decennio il vino italiano ha legato la propria immagine a concetti come "territorio", "tipicità" ed "autoctono", ma quale sarà la prossima tendenza? "L'unicità del

territorio lanciata nel mondo, ed il suo incontro con diverse culture, anche e soprattutto alimentari". Parola del sociologo, scrittore e giornalista Francesco Morace.

